



Ordinanza concernente gli impianti elettrici a bassa tensione (OIBT)

Scheda informativa (36) - aggiornamento

Entità del controllo di collaudo

Aggiornata al 1° settembre 2020

Domanda:

In che cosa consiste il collaudo da parte di un organo di controllo indipendente di cui all'articolo 35 capoverso 3 OIBT?

Risposta:

La base per il controllo di collaudo da parte di un organo di controllo indipendente è costituita dal rapporto di sicurezza con il verbale di misurazione e di verifica dell'installatore elettricista. I valori ivi indicati vengono controllati per quanto possibile e necessario. Non si tratta di controllare ogni singolo dettaglio, a meno che il proprietario dell'impianto elettrico non lo richieda espressamente. Si tratta di determinare la qualità dell'impianto. Si devono poi controllare i valori essenziali per la sicurezza, ovvero la messa a terra, le misure di sicurezza, gli organi di protezione, i valori di isolamento, segmenti di linea ecc., nella misura in cui sia possibile farlo senza interferire troppo nell'impianto già in funzione.

I dettagli del controllo sono lasciati alla discrezione dell'organo di controllo indipendente. In primo piano vi sono le seguenti considerazioni:

- a) Con il controllo di collaudo da parte di un organo di controllo indipendente o di un servizio d'ispezione accreditato viene garantito, attraverso il principio del doppio controllo, che gli impianti elettrici soddisfino i requisiti di sicurezza stabiliti dall'ordinanza e dalle norme. A tal fine, in una prima fase occorre sempre verificare la completezza della documentazione presentata per la controfirma (rapporti di sicurezza, verbale di misurazione e di verifica).
L'organo di controllo indipendente può rilasciare una dichiarazione sull'assenza di difetti di un intero impianto (o almeno di una parte di esso o di un circuito elettrico) solo se è certo che tutte le parti rilevanti sono state controllate almeno una volta. Se non vengono presentati documenti per le singole parti dell'impianto, questi devono essere richiesti successivamente. Il controllo di collaudo può essere continuato e completato solo quando l'installatore presenta la documentazione del proprio controllo finale.
- b) Il controllo di collaudo da parte di un organo di controllo indipendente non è un'ispezione dettagliata completa dell'intero impianto in cui ogni singolo circuito elettrico viene necessariamente sottoposto a una seconda misurazione. L'organo di controllo indipendente o il servizio d'ispezione accreditato hanno un certo margine di discrezionalità per quanto riguarda l'entità del controllo. Nell'ambito del controllo di collaudo, tuttavia, l'intero impianto o una parte strutturalmente delimitata



tabile dello stesso deve essere ispezionato con una procedura sistematica in una combinazione di controlli visivi e di misurazione. L'obiettivo di questo approccio sistematico è verificare la sicurezza dell'impianto, totale o parziale, con un onere adeguato. Nella prassi del controllo degli impianti, si è consolidata una procedura strutturata costituita da:

1. la verifica della completezza dei documenti e della plausibilità dei valori misurati e dei risultati del controllo finale;
2. un controllo visivo;
3. controlli e misurazioni dei contenuti del rapporto di sicurezza stabiliti come vincolanti nell'articolo 13 capoverso 2 dell'ordinanza del DATEC sugli impianti elettrici a bassa tensione (RS 734.272.3) per un controllo di collaudo dal punto di immissione fino all'interfaccia del consumatore. Basandosi sulle prime due fasi di controllo e sui primi controlli e misurazioni al punto di immissione, l'organo di controllo decide, caso per caso, quali ulteriori misurazioni e controlli sono necessari nelle parti a valle dell'impianto (misure di protezione, organi di protezione e isolamento, eventualmente corrente differenziale). In ogni caso, i controlli a campione effettuati sulla base del principio di casualità non soddisfano i requisiti di un controllo di collaudo.

Il controllo può essere effettuato in presenza dell'installatore. Se vengono riscontrati difetti che rappresentano un rischio immediato e significativo per le persone e le cose, l'organo di controllo indipendente interrompe il controllo e chiede al proprietario dell'impianto elettrico che l'installatore elettricista controlli nuovamente l'intero impianto e operi le riparazioni necessarie. Infine, l'organo di controllo indipendente effettua un secondo controllo basandosi su un nuovo rapporto di sicurezza.

Prima di firmare il rapporto di sicurezza, l'organo di controllo si deve accertare che i difetti riscontrati durante il controllo siano stati effettivamente eliminati. A seconda del tipo di carenze, la loro eliminazione deve essere verificata in modo efficace e in loco. Le considerazioni sulle schede informative 32 e 40 concernenti l'eliminazione dei difetti durante i controlli periodici si applicano anche all'eliminazione dei difetti durante il controllo di collaudo.